



www.ecostampa.it

Le risposte della cultura alle domande del mondo

STEFANO BIGAZZI

Banalmente, molto banalmente un repertorio di varia umanità. Leggendo in un contesto più alto e considerando i termini per quanto valgono, umanità è tutt'altro che disprezzabile cifra distintiva del Festival della Mente, da venerdì a domenica alla Fortezza Firmafede di Sarzana. In tempi di spaesamento — troppo meccanicismo, troppa tecnologia, troppa economia assunti quali valori fondanti di una società più o meno globale — un po' di umanesimo non sembra guastare. Così gli economisti guardano più ai socialisti utopisti francesi dell'ottocento, i giuristi alla legalità come aspetto rivoluzionario della società contemporanea, i filosofi alla pedagogia della società. E recuperando un approccio di divulgazione tornato appetibile, la conferenza, ecco nella cittadella sarzanese (e dintorni) echeggiare parole, concetti e idee, relativo e tuttavia significativo balsamo intellettuale.

Un corposo e appunto vario apparato di relatori, temi, eventi (tanti, a libera scelta del pubblico) che sarà aperto dalla prolusione di Guido Rossi La responsabilità delle idee nel bene e nel male, alle 17.45 in piazza Matteotti, ingresso libero.

Tra il considerevole elenco di partecipanti e il conseguente affollato programma, si segnalano l'intervento della psicoanalista Alessandra Lemma *Il corpo come una tela. Raffigurare o sfigurare il corpo* (venerdì, 19.15 chiostrò di San Francesco, €3,50); la robotica (il rinascimentale *animale macchina*) vista da Piergiorgio Odifreddi (venerdì, 19.30 in Fortezza, €3,50); il concerto di Ramin Bahrani *Viaggio in Italia. Grand Tour musicale con Bach e Scarlatti* (in Fortezza alle 21.30, €7).

Sabato, dedicato agli accumulatori compulsivi e no di idee l'appuntamento — due ore — con Cristina Baldacci e Andrea Pinotti (ore 10 in fortezza, €7) *L'archivio nell'arte: nuovo genere contemporaneo?*; al Cinema Moderno Nicola Gardini, italianista a Oxford, tratta della *letteratura della lacuna* (ore 10, €7); Jonathann Coe con

Massimo Cirri di Sense of humour: uno stile di vita (chiostrò di San Francesco alle 10.30, €3,50); Carlo Freccero: *La televisione ha ucciso la creatività e la cultura?* Forse no, ma ha ben lavato il cervello agli spettatori (Teatro Impavidi, 11.30, €3,50); la studiosa Gabriella Caramore (conduce *Uomini e profeti*, la religione alla radio), parlerà de *La conoscenza imperfetta* (chiostrò di San Francesco, ore 19, €3,50); la sera in Fortezza tornala musica nel recital dei fratelli Servillo, Peppe (Avion Travel) e Toni (l'attore) con il Solis String Quartet in *Cantami una poesia* (21.30, €7).

Il programma domenicale debutta con Luca Barcellona (Fortezza, ore 10, €3,50) in Calligrafia: la creatività nella scrittura; sempre in giornata, per tornare alla scienza Invecchiamento cerebrale: un'epidemia del terzo millennio con Silvio Garattini (10.30 nella sala Canale Lunense, €3,50). E se Ferdinando Scianna (con Stefano Cappa) parla di fotografia, Lella Costa di ironia, Ulrich Beck chiede *Ma perché l'Europa?* (Teatro Impavidi alle 11.30, €3,50). La filosofa Laura Boella propone un altro in-

terrogativo: *Empatia e compassione: risorse per un mondo a rischio?* (chiostrò di San Francesco alle 15.30, €3,50).

Il Festival dà i numeri (58 gli appuntamenti complessivi: meglio consultare www.festivalmente.it), forse il mondo anche, per cui, anche solo per tre giorni, val bene vaccinarsi contro l'ignoranza, l'indifferenza e l'apatia.



A Sarzana da venerdì a domenica 58 eventi tra arte filosofia, scienza, musica e teologia, con uno spazio per gli intellettuali di domani



NICLA VASSALLO
La donna è un'invenzione
Sabato 31
ore 12



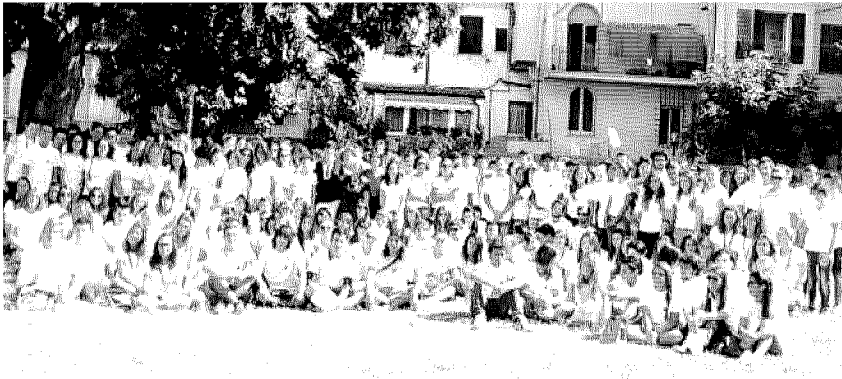
BERNARD-HENRY LEVY
Sabato alle 17
Tra arte e filosofia, le avventure della verità

Una palestra di idee secondo l'antica formula della conferenza: un programma intenso per soddisfare ogni curiosità culturale



ENZO BIANCHI
Con Massimo Cacciari
domenica alle 19

La prolusione inaugurale affidata a Guido Rossi I fratelli Toni e Peppe Servillo in un recital poetico, Lella Costa spiega cos'è l'ironia



IN CAMPO

I giovani animatori del Festival con l'ideatrice Giulia Cogoli
In alto conferenza in Fortezza